

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 684 del 03/11/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DAL/2017/701 del 30/10/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI  
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

**Oggetto:** AFFIDAMENTO DIRETTO E IMPEGNO DI SPESA RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE AUTO/BUS PER IL TRASPORTO DEI COMPONENTI DELLA CONSULTA E DEGLI INVIATATI ALLA RIUNIONE PREVISTA A BEDONIA (PR), DAL 6 ALL'8 NOVEMBRE 2017.  
CIG ZF22045669

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI

**Firmatario:** RITA FILIPPINI in qualità di Responsabile di servizio

**Parere di regolarità amministrativa:** FILIPPINI RITA espresso in data 31/10/2017

**Parere di regolarità contabile:** ROVERSI ELENA espresso in data 03/11/2017

Firmato digitalmente

Il Dirigente Firmatario

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito anche: "Codice");
- Le linee guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dall'ANAC con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;
- la Legge Regionale 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", ed in particolare l'articolo 21 "Sistema di acquisto centralizzato";
- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";

Visti, altresì:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e, in particolare, l'articolo 3 ("Norme in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche");
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato con deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016;
- la Deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa n. 6 del 27 gennaio 2017 "Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso

civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e la delibera della Giunta regionale n. 486/2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli articoli 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori;

- la "Direttiva sulle clausole da inserire nei bandi di gara, negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici, anche mediante procedura negoziata e nei relativi contratti di acquisizioni di beni, servizi e affidamenti lavori, in attuazione della legge n. 190/2012, del P.T.P.C. e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", prot. n. NP/2015/688 del 31/03/2015 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa;

Richiamati:

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

- il Decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, e ss. mm. ii.;

- il Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss. mm. ii.;

- la Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

Rammentate:

- la Deliberazione assembleare n. 101 del 13 dicembre 2016 "Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2017-2018-2019" (proposta Del. UP 67/2016);

- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 79 del 14 dicembre 2016 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019, approvato con delibera assembleare n. 101 del 13/12/2016";

- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 21 aprile 2016 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i Servizi della Direzione Generale - Assemblea Legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera 67/2014";

- la Determinazione del Direttore generale dell'Assemblea legislativa n. 876 del 21/12/2016 "Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 della Direzione Generale - Assemblea Legislativa, che assegna ai dirigenti responsabili dei Servizi le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità, col conseguente potere di spesa, dell'attuazione delle attività seguendo come criterio di individuazione delle stesse, quello della materia rientrante nelle attribuzioni proprie della struttura di cui sono responsabili;

- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30 dell'11 aprile 2017 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e conseguente variazione al bilancio di previsione 2017-2019";

- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa del 25 luglio 2017 n. 121 di approvazione dell'asestamento del bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019;
- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 57 del 26 luglio 2017 di approvazione dell'aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento al bilancio in seguito all'asestamento del bilancio di previsione per gli anni 2017-2018-2019;
- la Determinazione del Direttore generale n. 482 del 26 luglio 2017 di approvazione del bilancio gestionale asestato della Direzione generale - Assemblea legislativa anni 2017 - 2018 - 2019 e di assegnazione ai dirigenti responsabili dei Servizi delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità;
- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 01/02/2017 recante approvazione degli obiettivi del Piano della performance della Direzione generale - Assemblea legislativa per il triennio 2017- 2019;

Evidenziati:

- il Decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Semplificazione in materia di DURC", ed il Decreto interministeriale 20 gennaio 2015 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, concernente anch'esso "Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";
- la Direttiva in materia di "Imposta di bollo su contratti e fatture" adottata il 29/12/2015 dal Responsabile del Servizio gestione della Spesa Regionale e recepita dai Servizi dell'Assemblea legislativa;
- la circolare applicativa, prot. NP/2015/737 del 9/4/2015 che disciplina gli adempimenti connessi alla trasmissione da parte dei fornitori, a far data dal 31/3/2015, della fattura con la modalità elettronica quale unico strumento per poter ottenere il pagamento del credito vantato;

Dato atto che:

- la legge regionale n. 5 prevede all'art. 5, comma 2 (modificato dalla L.R. 6/2016), che la Consulta si riunisca fino a due volte all'anno;

- la Consulta si è riunita, per la prima seduta dell'anno 2017, con la presenza dei consultori esteri in video conferenza, il giorno 18 maggio 2017 decidendo di organizzare la seconda seduta con la presenza di tutti i consultori nell'autunno del 2017, in una località dell'appennino parmense;

- il Comitato Esecutivo della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, riunitosi in data 28 settembre 2017, con verbale prot. n. DOC/2017/599 del 17/10/2017, ha evidenziato la volontà di riunirsi in un comune dell'Appennino parmense in quanto i comuni dell'Appennino in generale e di quello parmense in particolare hanno sperimentato a cavallo tra '800 e buona parte della prima metà del '900 una forte emigrazione sia verso l'Europa che verso il resto del mondo; i comuni di questa zona sono quelli che registrano la maggiore incidenza di iscritti all'AIRE (Anagrafe Italiani residenti all'estero) rispetto alla popolazione residente (media della Regione: 3.9%; comuni di: Morfasso (PC) 104.8%, Bardi (PR) 71.3%, Bedonia (PR) 30.2% e Borgo Val di Taro (PR) 27.0%.);

Considerata pertanto la scelta di valorizzare la storia e il ruolo che questo territorio ha avuto nell'emigrazione emiliano-romagnola nel resto del mondo, basata sul fatto che molti emigrati hanno mantenuto forti legami familiari con le persone che ancora vivono in diversi paesi di questa zona dell'Appennino;

Dato atto che:

- per quanto sopra esposto, la Consulta degli emiliano romagnoli si riunirà a Bedonia (PR) dal 6 all'8 novembre 2017;

- tale località è poco servita da mezzi pubblici e perciò si rende necessario l'utilizzo di un servizio di noleggio auto/bus con conducente, in grado di consentire il trasporto dei componenti della Consulta e degli invitati, dalla sede della Regione Emilia-Romagna, viale Aldo Moro n. 50 Bologna, fino a Bedonia (PR) e ritorno alla sede della Regione, e di un trasporto andata e ritorno da Bedonia (PR) ad un'Azienda Agricola della zona per una degustazione di prodotti tipici;

Atteso che:

- l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna - Servizio Diritti dei Cittadini ha inteso acquisire mediante affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a) del Codice dei contratti pubblici, il servizio di noleggio con conducente di bus/auto al fine di garantire il trasporto dei componenti della Consulta e degli invitati alla riunione di cui trattasi;

- l'importo presunto complessivo per l'acquisizione del servizio in argomento è stato stimato in Euro 3.000,00 IVA esclusa, ed è quindi inferiore ad Euro 40.000,00 soglia entro la quale è possibile l'affidamento diretto;

- al fine di rispettare i principi sanciti dall'articolo 30 del Codice dei contratti pubblici, l'Amministrazione procedente ha valutato sufficiente esperire l'affidamento diretto di cui all'articolo 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016, poiché non risulta conveniente e si palesa eccessivamente oneroso avviare una procedura ordinaria che, data la natura tipica della prestazione nonché l'importo posto a base di gara, non risponderebbe al principio di ragionevolezza e di economicità dei mezzi rispetto al raggiungimento del risultato voluto;

Tutto ciò considerato, si è proceduto a richiedere dettagliato preventivo ai seguenti tre operatori economici presenti sul territorio, ai fini della comparazione delle offerte:

1. Cosepuri Soc. Coop. P.A. C.F. e P. IVA 00470300377 Via Augusto Pollastri n.8 - Bologna - di cui al preventivo Prot. AL/2017/46999 del 22/09/2017, che ha offerto il servizio richiesto, ad Euro 3.412,00 IVA esclusa (10%);
2. SACA Bus Bologna - P.IVA 00632770376 - Via del Sostegno n. 2 - Bologna - Prot. AL/2017/46943 del 22/09/2017, che ha offerto il servizio richiesto, ad Euro 2.890,93 IVA esclusa (10%);
3. TRAVELBUS Consorzio Coop. A r.l. - P.IVA 02137850349 Via La Spezia, 52/A - Parma - Prot. AL/2017/47063 del 22/09/2017, che ha offerto il servizio richiesto, ad Euro 2.800,00 IVA esclusa (10%);

Visti:

- la legge di Stabilità 2016, n. 208 del 28 dicembre 2015, pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre 2015 S.O. n. 70, che ha modificato, con il comma 502, l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e con il comma 503, l'articolo 15, comma 13, lettera d), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ponendo l'obbligo, del ricorso al mercato elettronico, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari e superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e le contabilità e, nel caso specifico, l'articolo 55 "Scelta del contraente", comma 1 lettera c), che stabilisce l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario con ricorso al mercato

elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici;

Verificato che l'offerta della TRAVELBUS Consorzio Coop. A r.l. risulta la migliore, in termini di prezzo offerto oltre che congrua rispetto ai prezzi di mercato;

Dato atto pertanto che:

- si è proceduto ad utilizzare la piattaforma di CONSIP creando la trattativa diretta n. 278269 interpellando la società TRAVELBUS Consorzio Coop. A r.l. - P.IVA 02137850349 Via La Spezia, 52/A - Parma;

- la scadenza per presentare l'offerta era fissata alle ore 18.00 del giorno 25/10/2017;

- in data 26/10/2017 si è proceduto alla visualizzazione dell'offerta economica presentata dalla società TRAVELBUS Consorzio Coop. A r.l.;

- l'offerta presentata (protocollata al n. DOC/2017/659 del 26/10/2017) quantificata in euro 2.800,00 IVA esclusa (10%) per il servizio richiesto confermando il prezzo inserito a sistema dalla P.A.;

Evidenziati, relativamente al Codice dei contratti pubblici:

- l'articolo 32, comma 2, sui contenuti minimi necessari della determina di contrarre;

- l'articolo 36, sull'affidamento e l'esecuzione di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

- l'articolo 95, sui "Criteri di aggiudicazione dell'appalto";

Rilevato che, per quanto non espressamente previsto nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., nonché nel rispetto delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 26, comma 3 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", per la procedura in oggetto, non sussiste l'obbligo di elaborazione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze).

Sottolineato che per la presente procedura di gara sono stati acquisiti:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n.136/2010, il **Codice Identificativo di Gara (CIG)n. ZF22045669**;
- la dichiarazione sostitutiva, sottoscritta da Varoli Tiziana, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento di forniture pubbliche - acquisita agli atti del Servizio (AL/2017/2017/0047063 del 22/09/2017);
- la comunicazione dei dati relativi al rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 - acquisita agli atti del Servizio (AL/2017/55275 del 30/10/2017);
- la verifica di regolarità contributiva - DURC ON LINE - ai sensi del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30/1/2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva", DURC rilasciato in data 30/10/2017 (prot. Doc/2017/668), con scadenza validità al 25/02/2018;

Dato atto, inoltre, che:

- l'Amministrazione ha richiesto ai competenti enti la verifica delle dichiarazioni rese dall'affidatario ai sensi dell'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016;
- al momento non sono ancora pervenuti i relativi riscontri;

Sottolineato inoltre che:

- per i fornitori partecipanti non sussiste l'obbligo di contribuzione di cui alla deliberazione AVCP del 21.12.2011, trattandosi di appalto di importo inferiore a Euro 150.000,00 e nemmeno è previsto il contributo a carico dell'Assemblea legislativa, essendo l'importo stimato inferiore a Euro 40.000,00;
- l'affidamento in questione non è sottoposto alle disposizioni del decreto legislativo n. 159/2011 e ss. mm. ii. in materia di documentazione antimafia;
- sulla base delle valutazioni effettuate, il servizio oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2003 in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e, pertanto, non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
- ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 50/2016 con il soggetto aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto, avente la forma della scrittura privata, con le modalità elettroniche previste dalle regole del Sistema di E-Procurement

della P.A., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;

- secondo quanto previsto dall'articolo 53, comma 4, delle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., il contratto concluso sarà composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal sistema e denominato "Documento di Stipula"), firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dalle Condizioni particolari di Trattativa privata e Capitolato speciale e dalle Condizioni particolari di Contratto;

Dato atto che:

- il presente atto di affidamento contiene tutti gli elementi (finalità del contratto, oggetto, valore economico, forma, modalità e ragioni di scelta del contraente) prescritti dalla normativa vigente, tali da qualificarlo anche come "determina a contrarre" ai sensi dell'art. 32, comma 2 del d. lgs. N. 50/2016;

- le risorse economiche richieste trovano copertura sul Capitolo U10641 "Spese per il funzionamento della Consulta, organizzazione di eventi, e trasferta" del bilancio per l'esercizio 2017, che è dotato della necessaria disponibilità

- cod. IV livello U.1.03.02.02.000 "organizzazione eventi pubblicità e servizi per trasferta;
- cod. V livello U.1.03.02.02.005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni";

Dato inoltre atto che:

- il Dirigente responsabile unico del procedimento (RUP) responsabile della scelta del contraente, dell'aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è la sottoscritta Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, Dott.ssa Rita Filippini, Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è il Dott. Alessandro Criserà, competente per la materia oggetto del contratto;

- i medesimi Dirigenti, responsabili rispettivamente dell'istruttoria, dell'adozione e dell'esecuzione del contratto non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'articolo 14, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013;

- si provvede all'impegno di spesa dell'importo contrattuale e alla relativa imputazione all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili secondo i termini di realizzazione e le previsioni

di pagamenti con registrazione sul Capitolo U10641 "Spese per il funzionamento della Consulta, organizzazione di eventi, e trasferta" - del bilancio per l'esercizio 2017 che presenta la necessaria disponibilità:

- cod. IV livello U.1.03.02.02.000 "organizzazione eventi pubblicità e servizi per trasferta;
- cod. V livello U.1.03.02.02.005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni";

Rilevato che occorre procedere all'impegno della spesa sul capitolo U10641 "Spese per il funzionamento della Consulta, organizzazione di eventi, e trasferta" - per l'importo di euro 3.080,00(Iva inclusa al 10%)- cod. IV livello U.1.03.02.02.000 "organizzazione eventi pubblicità e servizi per trasferta - cod. V livello U.1.03.02.02.005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni";

Richiamata la delibera dell'UP n. 32 del 03/05/2017 che approva il documento "Il sistema dei controlli interni nella Direzione generale - Assemblea legislativa";

Dato atto dei pareri di regolarità amministrativa e contabile allegati;

#### DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare la procedura di affidamento descritta e di disporre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, lett. A) del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., l'affidamento diretto alla ditta TRAVEL BUS Consorzio Coop. a r.l., con sede a Parma, Via La Spezia, 52/A, 1, P.I. 02137850349, del servizio di noleggio auto/bus con conducente per il trasporto dei componenti della Consulta e degli invitati alla riunione prevista a Bedonia (PR), dal 6 al 8 novembre 2017;

2) di dare atto che per il servizio oggetto del presente atto il Dirigente responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016, è la sottoscritta Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, Dott.ssa Rita Filippini e che il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è il Dott. Alessandro Criserà, competente per la materia oggetto del contratto;

3) in considerazione dell'imminente svolgimento dell'iniziativa in oggetto, di procedere all'esecuzione del contratto in via anticipata in pendenza dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016, dando atto che, qualora

i medesimi controlli risultassero negativi, l'Amministrazione procederà in conformità alla normativa vigente;

4) di impegnare e liquidare la somma di euro 3.080,00 (Iva inclusa al 10%) sul bilancio dell'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità sul Capitolo U10641 "Spese per il funzionamento della Consulta, organizzazione di eventi, e trasferta" - **Impegno n. 3017000448** cod. IV livello U.1.03.02.02.000 "Organizzazione eventi pubblicità e servizi per trasferta; cod. V livello U.1.03.02.02.005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni"

5) di dare atto che si procederà alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 2), previa presentazione di regolare fattura elettronica e previo riscontro della regolarità dei servizi resi;

6) di dare atto altresì che, l'Area Programmazione finanziaria e gestione della spesa del Servizio Funzionamento e gestione procederà al versamento dell'IVA all'Erario, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, introdotto dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014;

7) di dare, infine, atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base della "Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza" Allegato A) del "Piano triennale per la prevenzione della Corruzione 2017-2019", approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 6 del 25 gennaio 2017, nonché secondo la "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. lgs. N. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019", approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Rita Filippini, Responsabile del SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/701

IN FEDE

Rita Filippini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Elena Roversi, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/701

IN FEDE

Elena Roversi